

SEZIONE 4 – PROCEDURE OPERATIVE

4.1 Descrizione delle procedure di allertamento

Nel seguito sono descritte, per le tipologie di livello di pericolo codificate, le dinamiche di comunicazione / allertamento e le azioni che devono essere attuate da ciascuno dei soggetti coinvolti, sintetizzate nei diagrammi a blocchi riportati in **Allegato 6**.

In particolare, gli eventi che rientrano nella tipologia di *Codice Giallo - ATTENZIONE* non attivano il Piano di Emergenza Esterno. Le azioni previste allo scattare del *Codice Arancione* (eventi con conseguenze limitate all'interno dello stabilimento) non corrispondono ad una situazione di emergenza esterna vera e propria, ma i vari soggetti vengono comunque allertati in previsione di un possibile "aggravamento dello scenario". Nel caso di attivazione del "*Codice Rosso*" si ha la mobilitazione generale di tutti di soggetti esterni.

Allo scattare dell'emergenza, sia in "*Codice Arancione*" che in "*Codice Rosso*", è previsto l'allestimento del Centro di Coordinamento Operativo presso il Comune di Bra ove si recano i rappresentanti delle strutture operative e di supporto appena giunti sul posto.

In particolare è prevista la presenza al CCO dei rappresentanti dei seguenti Enti:

Codice Arancione: VVF, Carabinieri, Guardia di Finanza e Comune di Bra

Codice Rosso: le Strutture che, in base al presente Piano, devono effettuare interventi.

A seconda delle specifiche esigenze che si potranno presentare, il coordinatore dell'emergenza disporrà l'intervento al CCO dei rappresentanti degli ulteriori enti di supporto che si renderanno necessari.

Le azioni successive saranno commisurate alla reale entità dell'evento e delle sue conseguenze e saranno disposte dal coordinatore dell'emergenza presente al Centro di Coordinamento Operativo sulla base delle indicazioni fornite dagli organi tecnici competenti.

CODICE GIALLO – Attenzione

Gli eventi che rientrano nella tipologia di Attenzione **non attivano il Piano di Emergenza Esterno**.

Si rende solamente necessaria una procedura informativa da parte del gestore nei confronti del Comune coinvolto e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**, per consentire la gestione di possibili situazioni di allarmismo nella popolazione.

CODICE ARANCIONE – Allertamento ed attivazione per eventi limitati

Si riassumono nel seguito i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure interne operative di intervento di ciascun Soggetto.

Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno;
- richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 115, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, tale richiesta tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- informa tramite comunicazione telefonica il Comune di Bra, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica del gestore dello stabilimento ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:
 - Questura (113);
 - Carabinieri (112)
 - Guardia di Finanza (117)
 - Corpo Forestale dello Stato (15.15)
 - Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118);
 - Rete Ferroviaria Italiana;
- informa:
 - la Prefettura di Cuneo;

Le predette comunicazioni dovranno essere successivamente inoltrate tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**).

- **Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o suo delegato:
 - si reca al CCO ed assume la direzione tecnico-operativa degli interventi.

Il Sindaco del Comune di Bra o suo delegato:

- predisporre all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del direttore tecnico-operativo degli interventi;
- attiva la Polizia Municipale;
- attiva i servizi tecnici comunali;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata comprese le attività produttive;

- informa l'Ente Gestore del trasporto pubblico su gomma;
- informa ENEL, TELECOM ITALIA, SNAM RETE GAS, ENEL RETE GAS, TECNOEDIL;
- attende disposizioni dal Direttore Tecnico dei Soccorsi.

Il Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118):

- invia sulla scena dell'evento un'unità di pronto intervento sanitario, per una iniziale valutazione delle problematiche sanitarie, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- informa il dirigente reperibile del Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo tramite comunicazione telefonica;
- su indicazione del direttore tecnico-operativo degli interventi, informa il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 Alba-Bra tramite comunicazione telefonica.

La Questura (113):

- attiva la Polizia Stradale;
- coordina le attività relative alla formazione dei posti di blocco del traffico secondo la tabella contenuta **nell'allegato 1** e dispone l'intervento di 1 pattuglia sul:
 - posto di blocco n. 13: blocco di Strada Falchetto alla rotonda con Via Brizioil posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi;
- rimane in contatto con il CCO.

I Carabinieri (112):

- richiedono l'intervento di n. 4 pattuglie che si recano presso le postazioni previste sul
 - posto di blocco n. 1 da ritenersi **prioritario**: Tangenziale di Via Piumati verso la Fr. Riva;
 - posto di blocco n. 4 da ritenersi **prioritario**: intersezione Via Piumati – Viale Rimembranze;
 - posto di blocco n. 10: incrocio semaforo "dell'Ospedale";
 - posto di blocco n. 12: Rotonda di Via Brizio, di fronte alla Stazione Carabiniericome indicato nella planimetria in **Allegato 1**; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.
- si predispongono alla gestione della viabilità e dell'ordine pubblico in coordinamento con la Polizia Municipale del Comune di Bra;
- un rappresentante si reca al CCO.

La Guardia di Finanza

- richiede l'intervento di n. 4 pattuglie che si recano presso le postazioni previste sul
 - posto di blocco n. 2: Rotonda di Corso Monviso-Via Rolfo
 - posto di blocco n. 3: Piazza Boglione (ingresso cimitero urbano)
 - posto di blocco n. 5: incrocio Via Trento Trieste – Via Gorizia

- posto di blocco n. 7 da ritenersi **prioritario**: angolo Via G.B. Gandino – P.za Giolitti come indicato nella planimetria in **Allegato 1**; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi;

- un rappresentante si reca al CCO.

Il Corpo Forestale dello Stato

- richiede l'intervento di n. 2 pattuglie che si recano presso le postazioni previste sul
 - posto di blocco n. 8: incrocio Viale Risorgimento – Via Solferino – Via G. B. Gandino
 - posto di blocco n. 9: incrocio Via Cacciatori delle Alpi – traversa interna Viale Risorgimentocome indicato nella planimetria in **Allegato 1**; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.

Il Prefetto di Cuneo o suo delegato:

- informa la Provincia e la Regione dell'evento in atto e si tiene in contatto con il Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente al CCO;
- sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco e dell'eventuale evolversi della situazione verso Codice Rosso si reca al CCO e coordina l'emergenza.

La Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte:

- mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

La Polizia Municipale del Comune di Bra

- dispone i posti di blocco previsti come segue:
 - posto di blocco n. 6 da ritenersi **prioritario**: Via Palma di Cesnola – Via Trento Trieste, P.za Giolitti
 - posto di blocco n. 11: Rotonda Viale Risorgimento – Via Brizio
 - posto di blocco n. 14: Strada Tetti Arloriocome evidenziati nella planimetria in **Allegato 1**; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi;
- si predispone alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico in coordinamento con le FF.OO.;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora, o di altoparlanti.

L'ARPA:

- invia sul posto il personale tecnico e le unità necessarie per la gestione dell'intervento;

- predisporre i necessari rilievi e monitoraggi per la valutazione dello stato delle componenti ambientali potenzialmente soggette a contaminazione anche in riferimento alle situazioni di vulnerabilità ambientale indicate in **Allegato 3**;
- informa il Settore Grandi Rischi Industriali della Regione Piemonte;
- supporta, per quanto di competenza, il Servizio del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 Alba-Bra e/o altri Enti con particolare riguardo alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose e alle azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente.

La Società Rete Ferroviaria Italiana Spa:

- mette in atto le procedure interne ai fini di predisporre il blocco della circolazione ferroviaria sulle linee Carmagnola – Bra e Cavallermaggiore – Alessandria nella tratta tra Cavallermaggiore e Bra che sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e/o delle disposizioni del Direttore tecnico-operativo degli interventi.

CODICE ARANCIONE – Cessato allarme

Il **Comandante dei Vigili del Fuoco** o suo sostituto presente sul luogo dell'incidente, dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto ed al Sindaco del Comune di Bra che, in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dandone notizia ai Soggetti coinvolti ed alla popolazione.

CODICE ROSSO – Allertamento ed attivazione per eventi estesi

Si riassumono nel seguito i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure interne operative di intervento di ciascun Soggetto.

Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno;
- attiva il sistema acustico – opportunamente mantenuto in efficienza - per la diramazione dello stato di **emergenza** alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento;
- richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 115, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente, tale richiesta tramite modello fax SOS preimpostato (**allegato 5**);
- allerta tramite comunicazione telefonica il Comune di Bra, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello fax SOS preimpostato (**allegato 5**);
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le

dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;

- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione, inclusi i dati di direzione del vento ricavati in tempo reale dalla manica a vento installata in stabilimento.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica del gestore dello stabilimento, ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento di soccorso;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:
 - Questura (113);
 - Carabinieri (112);
 - Guardia di Finanza (117);
 - Corpo Forestale dello Stato (15.15);
 - Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118);
 - Rete Ferroviaria Italiana;
- informa la Prefettura di Cuneo.

Le predette comunicazioni dovranno essere successivamente inoltrate tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**).

- Il **Comandante** Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato:
 - si reca al CCO ed assume la **direzione tecnico-operativa degli interventi**.

Il Sindaco del Comune di Bra o suo delegato:

- predispone all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del coordinatore dell'emergenza;
- attiva e coordina la Polizia Municipale;
- attiva e coordina i servizi tecnici comunali;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato accreditate nella Funzione di Supporto "Volontariato" del Piano Comunale di Protezione Civile;
- informa il Sindaco del Comune limitrofo di Cherasco;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata comprese le attività produttive ed altresì il Gestore della Ditta Bragas S.r.l. e della Ditta Abet Laminati S.p.a., stabilimenti che pur trovandosi all'esterno dell'area di pianificazione necessitano di essere informati per i provvedimenti e le misure da adottarsi in relazione alle lavorazioni in atto;
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata;
- allerta l'Ente gestore del trasporto pubblico su gomma ai fini della sospensione del servizio sui tratti interessati dall'emergenza e della predisposizione di percorsi alternativi;

- informa la Sala Operativa Compartimentale – S.O.C.- dell'ANAS di Torino;
- informa rispettivamente la sala radio dell'Autostrada A6 Torino-Savona e dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo;
- informa il Responsabile del ENEL per l'invio sul posto di proprio personale ai fini di valutare le azioni da intraprendere;
- informa il Responsabile dell'ENEL RETE GAS e della SNAM RETE GAS - gestori del servizio di erogazione del gas - per i necessari controlli e per il monitoraggio degli impianti presenti;
- informa il Responsabile di TELECOM ITALIA per l'invio sul posto di proprio personale ai fini di valutare le azioni da intraprendere;
- informa il Responsabile della Tecnoedil in qualità di gestore della condotta acqua potabile (acquedotto comunale);
- informa il Responsabile del Consorzio Irriguo Naviglio e della Coutenza del Canale ex Demaniale Pertusata per l'adozione dei provvedimenti di competenza ritenuti necessari;
- informa il Responsabile della Direzione Aeroportuale di Torino, dell'Aeroporto Olimpica Torino-Cuneo Levaldigi e dell'Aeroporto di Cameri per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Il Prefetto di Cuneo o suo delegato:

- si reca al CCO e coordina le operazioni di soccorso e di emergenza;
- informa la Provincia e la Regione e gli Organi Centrali dell'evento in atto;
- assicura le comunicazioni e gli eventuali raccordi con i soggetti coinvolti sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco;
- provvede ad informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con il Sindaco.

Il Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118):

- invia all'Area Raduno Soccorsi e/o alla ulteriore area individuata un'unità di pronto intervento sanitario, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- richiede l'intervento dell'ARPA tramite comunicazione telefonica al dirigente reperibile del Dipartimento provinciale di Cuneo;
- richiede l'intervento del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 Alba-Bra, tramite comunicazione telefonica al funzionario reperibile;
- allerta i Presidi ospedalieri limitrofi e quelli potenzialmente interessati circa la possibilità di assistere traumatizzati, ustionati e/o intossicati;
- un delegato si reca al CCO, salvo esigenze operative sulla scena dell'evento.

L'ASL CN2 Alba-Bra

- informa le strutture di prevenzione deputate agli interventi specifici;

- comunica al Sindaco del Comune di Bra e, ove necessario, ai Sindaci dei Comuni confinanti eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica e si avvale, per quanto di competenza, del supporto dell'ARPA.

La **Questura** (113):

avvalendosi delle Forze dell'Ordine deve:

- provvedere alla delimitazione, isolamento e controllo della zona di attenzione;
- attivare la Polizia Stradale;
- coordinare le attività relative alla formazione dei posti di blocco e dei filtri di deviazione del traffico secondo la tabella contenuta **nell'allegato 1** disponendo l'intervento di 1 pattuglia sul:
 - posto di blocco n. 13: blocco di Strada Falchetto alla rotonda con Via Brizio
- mantenere l'ordine pubblico con il particolare obiettivo di scongiurare stati di panico od eccessi di allarmismo;
- concorrere all'attuazione del piano o di altre misure disposte dal Prefetto a cura della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine;
- inviare un funzionario al CCO.

I **Carabinieri** (112):

- richiedono l'intervento di n. 4 pattuglie che dispongono i posti di blocco previsti:
 - posto di blocco n. 1 da ritenersi **prioritario**: Tangenziale di Via Piumati verso la Fr. Riva;
 - posto di blocco n. 4 da ritenersi **prioritario**: intersezione Via Piumati – Viale Rimembranze;
 - posto di blocco n. 10: incrocio semaforo "dell'Ospedale";
 - posto di blocco n. 12: Rotonda di Via Brizio, di fronte alla Stazione Carabinieri come indicato nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;
- concorrono al mantenimento dell'ordine pubblico nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto previa intesa con il Questore;
- un rappresentante si reca al CCO.

La **Guardia di Finanza**

- richiede l'intervento di n. 4 pattuglie che dispongono i posti di blocco previsti:
 - posto di blocco n. 2: Rotonda di Corso Monviso-Via Rolfo
 - posto di blocco n. 3: Piazza Boglione (ingresso cimitero urbano)
 - posto di blocco n. 5: incrocio Via Trento Trieste – Via Gorizia
 - posto di blocco n. 7 da ritenersi **prioritario**: angolo Via G.B. Gandino – P.za Giolitti come evidenziato nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;
- Concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto previa intesa con il Questore;
- un rappresentante si reca al CCO.

La **Polizia Stradale**

- Concorre ai servizi di viabilità nell'area interessata ed agli eventuali interventi disposti dal Prefetto previa intesa con il Questore;
- Organizza il servizio di scorta, ove necessario.

Il **Corpo Forestale dello Stato**

- richiede l'intervento di n. 2 pattuglie che dispongono i posti di blocco previsti:
 - posto di blocco n. 8: incrocio Viale Risorgimento – Via Solferino – Via G. B. Gandino
 - posto di blocco n. 9: incrocio Via Cacciatori delle Alpi – traversa interna Viale Risorgimentocome indicato nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;

La **Polizia Municipale del Comune di Bra**

- dispone i posti di blocco previsti come segue:
 - posto di blocco n. 6 da ritenersi **prioritario**: Via Palma di Cesnola – Via Trento Trieste, P.za Giolitti
 - posto di blocco n. 11: Rotonda Viale Risorgimento – Via Brizio
 - posto di blocco n. 14: Strada Tetti Arloriocome evidenziati nella planimetria in **Allegato 1** per la gestione della viabilità;
- si predispone alla gestione della viabilità locale e dell'ordine pubblico in coordinamento con le FF.OO.;
- invia radiomobili dotate di apparato di diffusione, oppure di altoparlanti manuali per diffondere alla popolazione ed alle attività produttive limitrofe il messaggio di emergenza con le informazioni sui comportamenti da seguire.

La **Provincia di Cuneo**

- mantiene le necessarie comunicazioni con il Prefetto;
- assicura la collaborazione con i supporti tecnici disponibili in personale mezzi ed attrezzature;
- concorre in collaborazione con le Forze dell'Ordine, se del caso, nelle operazioni di chiusura delle strade di competenza.

La **Regione Piemonte**:

- mantiene le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

L'**ARPA**:

- invia sul posto il personale tecnico e le unità necessarie per la gestione dell'intervento;
- predispone i necessari rilievi e monitoraggi per la valutazione dello stato delle componenti ambientali potenzialmente soggette a contaminazione anche in riferimento alle situazioni di vulnerabilità ambientale indicate in **Allegato 3**;
- informa il Settore Grandi Rischi Industriali della Regione Piemonte;

- supporta, per quanto di competenza, il Servizio del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN02 Alba -Bra e/o altri Enti con particolare riguardo alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose e alle azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente.

L'Ente Gestore del trasporto ferroviario:

- mette in atto le procedure interne previste per il blocco della circolazione ferroviaria sulle linee Carmagnola – Bra e Cavallermaggiore – Alessandria nella tratta tra Cavallermaggiore e Bra;
- attiva il Piano di Emergenza Interno anche al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti;
- valuta il non utilizzo della stazione di Bra per l'arrivo dei treni facendoli attestare nelle stazioni limitrofe.

L'ENEL:

- invia proprio personale sul posto per le eventuali interruzioni di corrente nei modi e tempi ritenuti necessari.

L'Ente Gestore del trasporto pubblico su gomma:

- attiva il Piano di Emergenza Interno, laddove esistente, in modo da sospendere il servizio di trasporto autobus sui tratti interessati dal blocco ed assicurare l'utilizzo di una viabilità alternativa opportunamente prevista, per gli automezzi eventualmente presenti nella zona interdetta al traffico.

Le Organizzazioni di volontariato

- Si tengono a disposizione del Sindaco e del coordinatore dell'emergenza .

CODICE ROSSO – Cessata emergenza

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o funzionario delegato che ha assunto la direzione tecnico-operativa dell'intervento dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto ed al Sindaco del Comune di Bra.

Il Prefetto ed il Sindaco del Comune di Bra:

in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dando notizia della fine dello stato di emergenza ai Soggetti presenti al CCO ed al Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento tramite comunicazione telefonica seguita da fax secondo il modulo preimpostato (**Allegato 5**) ed alla popolazione.

Il Sindaco del Comune di Bra dà notizia altresì della fine dello stato di emergenza al Sindaco del Comune limitrofo di Cherasco.

Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento

ricevuta dal Prefetto o suo delegato la comunicazione della fine dello stato di emergenza, aziona il sistema ottico-acustico di **fine emergenza**.

La Polizia Municipale del Comune di Bra:

provvede a diramare alla popolazione il cessato allarme tramite diffusione di messaggio verbale con automezzi muniti di altoparlante.

I **Rappresentanti** dei diversi Soggetti di intervento e di soccorso, presenti al CCO, comunicano la fine dello stato di emergenza alle rispettive unità operative presenti sul territorio.

<p>Adempimenti successivi all'emergenza</p>

Una volta superata l'emergenza, il Sindaco del Comune di Bra, al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predispone una ricognizione, con gli Enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valuta la necessità di procedere all'attività di bonifica ed intraprende, all'occorrenza, ulteriori misure di tutela sanitaria.

4.2 Misure protettive e informazione della popolazione

La segnalazione d'inizio emergenza (*Codice Rosso*) è effettuata mediante una sirena dal suono ACUTO e CONTINUO con durata di 2 minuti e che si ripete per 5 volte con pausa di 1 minuto, azionata dal Responsabile dell'emergenza o da un suo delegato.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante sirena dal suono BITONALE che dura 1 minuto e si ripete 5 volte e messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire al segnale della sirena di emergenza esterna. Tali norme devono essere comunicate alla popolazione interessata ed alle attività produttive individuate nell'Allegato 3 nel corso di iniziative di informazione organizzate dal Comune di Bra e in particolare nel messaggio diffuso in emergenza tramite automezzo.

Se sono fuori casa:

- cercano riparo nel locale al chiuso più vicino.
- si astengono dal fumare.

Se sono in auto:

- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;
- si astengono dal fumare;
- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri, avendo cura di portare con sé una torcia elettrica;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " *Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento Arpa Industriale S.p.A. – è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo – rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino –prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ...*"

Sebbene le citate Linee Guida del Dipartimento Protezione Civile indichino nell'evacuazione un provvedimento estremo da adottare esclusivamente qualora le conseguenze dell'evento incidentale lo consentano, sussiste l'eventualità che debba ritenersi necessario allontanare soggetti particolarmente vulnerabili o gestire la spontanea aggregazione di persone in luoghi aperti.

Il **Comune di Bra** indica a tal proposito, quale **luogo di ricovero al chiuso** di persone che si trovino nelle condizioni di cui sopra, le seguenti strutture in ordine di prioritario utilizzo e accessibili 24 h tramite la Polizia Municipale:

- Sede del Quartiere "Oltreferrovia" in Via F.lli Rosselli n. 5;
- Sede della Scuola Elementare "Veneria" in Via Europa 15;
- Sede del Gruppo Civico Volontari Protezione civile, Via Milano 18.

La Polizia Municipale, in concorso con le Forze dell'Ordine effettuerà la ricognizione di tutta la zona interessata al fine di verificare che la misura del riparo al chiuso sia stata correttamente applicata.

4.3 Messa in sicurezza delle attività limitrofe

I Responsabili delle attività produttive limitrofe, con le modalità previste dal proprio piano di emergenza interno, laddove esistente, sospendono le operazioni in corso, provvedono alla messa in sicurezza degli impianti e concentrano il personale nelle aree meno esposte verso l'esterno, disattivando i sistemi di aerazione e mantenendo disponibile il contatto telefonico con l'esterno.

4.4 Rischio ambientale

In caso di evento che comporti rischio ambientale, l'ARPA fornisce supporto tecnico per l'adozione delle azioni di messa in sicurezza di emergenza, conformemente alla normativa vigente in materia di bonifiche. In particolare, tale attività può comprendere la chiusura precauzionale di pozzi ritenuti a rischio o il loro monitoraggio nel tempo, ovvero la chiusura di eventuali derivazioni afferenti corsi d'acqua a rischio di contaminazione a seguito dell'incidente. Resta fermo che gli oneri di tutte le attività di bonifica ricadono sull'Azienda responsabile sempre in conformità alle leggi vigenti.

La ditta Arpa Industriale S.p.a., nell'esercizio della sua attività, garantisce il contenimento delle acque contaminate di spegnimento incendi e la rimozione tempestiva di eventuali sversamenti anche mediante contratto con ditta specializzata per il pronto intervento.